

Novembre 2013 - MESE DEL CREATO

La famiglia educa alla custodia del creato: una casa leggera di cose, una famiglia ricca di relazioni

Sul tema del mese del creato riporto l'intensa riflessione del papa Francesco nell'omelia di inizio del suo pontificato.

La vocazione del custodire non riguarda solamente noi cristiani, ha una dimensione che precede e che è semplicemente umana, riguarda tutti. E' il custodire l'intero creato, la bellezza del creato, come ci viene detto nel Libro della Genesi e come ci ha mostrato san Francesco d'Assisi: è l'aver rispetto per ogni creatura di Dio e per l'ambiente in cui viviamo.



E' il custodire la gente, l'aver cura di tutti, di ogni persona, con amore, specialmente dei bambini, dei vecchi, di coloro che sono più fragili e che spesso sono nella periferia del nostro cuore. E' l'aver cura l'uno dell'altro nella famiglia: i coniugi si custodiscono reciprocamente, poi come genitori si prendono cura dei figli, e col tempo anche i figli diventano custodi dei genitori. E' il vivere con sincerità le amicizie, che sono un reciproco custodirsi nella confidenza, nel rispetto e nel bene. In fondo, tutto è affidato alla custodia dell'uomo, ed è una responsabilità che ci riguarda tutti. Siate custodi dei doni di Dio!

E quando l'uomo viene meno a questa responsabilità di custodire, quando non ci prendiamo cura del creato e dei fratelli, allora trova spazio la distruzione e il cuore inaridisce. In ogni epoca della storia, purtroppo, ci sono degli "Erode" che tramano disegni di morte, distruggono e deturpano il volto dell'uomo e della donna.

Vorrei chiedere, per favore, a tutti coloro che occupano ruoli di responsabilità in ambito economico, politico o sociale, a tutti gli uomini e le donne di buona volontà: siamo "custodi" della creazione, del disegno di Dio iscritto nella natura, custodi dell'altro, dell'ambiente; non lasciamo che segni di distruzione e di morte accompagnino il cammino di questo nostro mondo! Ma per "custodire" dobbiamo anche avere cura di noi stessi! Ricordiamo che l'odio, l'invidia, la superbia sporcano la vita! Custodire vuol dire allora vigilare sui nostri sentimenti, sul nostro cuore, perché è proprio da lì che escono le intenzioni buone e cattive: quelle che costruiscono e quelle che distruggono! Non dobbiamo avere paura della bontà, anzi neanche della tenerezza!

Informazioni e materiali: <http://nuovistilidivitaipadova.wordpress.com/>

PERCORSO PER IL MATRIMONIO CRISTIANO

dal venerdì 10 gennaio 2014 a domenica 9 marzo
Incontri alle 21 il venerdì sera. INFO: in canonica



Benedizione delle famiglie: via Carnia e via Friuli

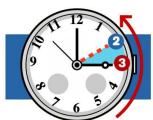


ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

Lunedì 11 nov: 9.15 - 12.30; 15 - 16.30
Sabato 16 novembre: SOSPESO

CONFESSIONI

Sabato 16 novembre: dalle 17 alle 18.45



Dal 27 ottobre la S. Messa vespertina della domenica è stata spostata alle 18.



COMUNITÀ PARROCCHIALE S. BARTOLOMEO - TENCAROLA

Via Padova, 2 - Tel-Fax 049.720008 - E-mail: parrocchiatencarola@gmail.com
sito internet: www.parrocchiatencarola.it

Anno pastorale 2013/2014

“Vi PORTO nel CUORE”

ANNO VIBEC FEDE 2012 2013

Anno 2013 - Domenica, 10 Novembre - Trentaduesima del T.O.

DIO NON È DEI MORTI MA DEI VIVENTI

Lecture: 2Maccabei 7,1-2.9- 14; 2Tessalonesi 2,16-3,5; Luca 20, 27-38

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù alcuni sadducei – i quali dicono che non c'è risurrezione – e gli posero questa domanda: «Maestro, Mosè ci ha prescritto: "Se muore il fratello di qualcuno che ha moglie, ma è senza figli, suo fratello prenda la moglie e dia una discendenza al proprio fratello." C'erano dunque sette fratelli: il primo, dopo aver preso moglie, morì senza figli. Allora la prese il secondo e poi il terzo e così tutti e sette morirono senza lasciare figli. Da ultimo morì anche la donna. La donna dunque, alla risurrezione, di chi sarà moglie? Poiché tutti e sette l'hanno avuta in moglie». Gesù rispose loro: «I figli di questo mondo prendono moglie e prendono marito; ma quelli che sono giudicati degni della vita futura e della risurrezione dai morti, non prendono né moglie né marito: infatti non possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, poiché sono figli della risurrezione, sono figli di Dio. Che poi i morti risorgano, lo ha indicato anche Mosè a proposito del rovetto, quando dice: "Il Signore è il Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe." Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui».

(Luca 20,27-38)

AMEN... ALLO STADIO!

Il Credo si chiude con l'esclamazione AMEN: l'Anno della Fede si concluderà con la domenica 24 novembre, solennità di Cristo Re. d. Raffaele

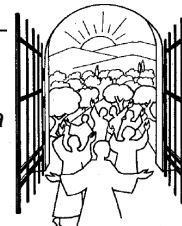
Non so se vi è mai capitato di andare allo stadio o a un concerto: ad un certo punto è facile trovarsi risucchiati nell'euforia della massa per cui si cantano a squarciagola cori e ritornelli, alla voce del cantante si unisce quella possente di tutto il pubblico. Non ci dispiace sentirci parte di un tutto, lasciarci andare ad un sentimento di fusione con la totalità.

Nella fede il Credo lo si recita al singolare, pronunciando a voce distinta quell'«io credo» che esprime magnificamente il nostro essere persone libere ed uniche. Il sì della fede nessuno lo può pronunciare al posto nostro. E tuttavia nella fede siamo e ci comprendiamo comunità e dire «io credo» tutti assieme, con convinzione, non ci trasforma in massa da stadio ma in un popolo, nel popolo di Dio in cammino lungo i sentieri tortuosi del tempo. In quell'amen che conclude e sigilla il Credo sta il punto di incontro fra l'«io credo» e il nostro esistere come popolo di Dio, come chiesa, comunità e comunione.

Amen è parola di origine ebraica con il significato confermativo di «è così, sì, certamente». Nel vangelo di Giovanni troviamo questa espressione sulla bocca di Gesù quando c'è una enunciazione particolarmente importante ed impegnativa.

Quell'amen alla fine del Credo in realtà è il suo vertice, il suo punto più alto: ci unisce a Gesù nell'atto di proclamare con tutta solennità la verità che libera.

Quell'amen alla fine del Credo è l'inizio di una vita cristiana che non si esaurisce nel ripetere delle formule in chiesa: uscendo c'è un mondo vasto in cui essere testimoni e grazie a cui rendere vere le cose enunciate con la bocca e credute col cuore.



“Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui”
(Luca 20,38)

Domenica, 10 Novembre 2013 - *Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto.*

- ore 8.30 *In ringraziamento alla Vergine Maria*
ore 10.00 Def.i Lino-Angelo-Maria e Luciano Moschin - Def.o Giulio Biasi
Def.i Giuseppe - Emma - Maria e Giovanni Faccin
Def.i Laura - Anna - Angelo e Maria Servadio - Def.o Fam. Polese
ore 11.30 Def.i Pasquale - Stella - Cesira e Aldo Poletto
Def.i Antonio e Def.i Fam. Frasson
ore 18.00 Def.i Fam. Vianello e Fam. Fattoretto

- Lunedì
11 Novembre
S. Martino di Tours
- * **Guidami, Signore, per una via d'eternità.**
ore 8.30 Def.a Lucrezia Trevisan
Def.i Mario Cogo - Pierina e Def.i Fam. Cazzoli
ore 19.00 Def.i Roberto - Lorenzo e Gemma Casotto - Def.o Dante Ottani
- Martedì
12 Novembre
S. Giosafat
- * **Benedirò il Signore in ogni tempo.**
ore 8.30 Def.i Giovanni e Marianna Brevi
ore 19.00 Def.o Rino Greggio - 9° Anniv. Def.o Domenico Savio
Def.i Rina-Giovanni e Marilena Dal Zotto
- Mercoledì
13 Novembre
S. Imerio
- * **Alzati, o Dio, a giudicare la terra.**
ore 8.30 Per i moribondi e le anime bisognose
ore 19.00 Def.i Tosca-Radames-Silvana-Orietta e Martino
Def.o Francesco Nicolosi - Def.i Luigi Furlan ed Amelia Facchin
Def.i Salvatore Mastrobattista e Girolamo Campo
- Giovedì
14 Novembre
S. Giocondo
- * **La tua parola, Signore, è stabile per sempre.**
ore 8.30 Per Maria Pressendo Pitton (viv.)
Secondo le intenzioni dell'offerente
ore 19.00 Def.i Nella - Michela e Nino Mendola
- Venerdì
15 Novembre
S. Albero Magno
- * **I cieli narrano la gloria di Dio.**
ore 8.30 Def.o Damiano Blanda
ore 19.00 7° Def.a Alessandra Borgato ved. Dell'Agnese
Def.i Pasqua Grossele - Guido e suor Marcellina Tadiotto
- Sabato
16 Novembre
S. Fidenzio
- * **Ricordate le meraviglie che il Signore ha compiuto.**
ore 8.30 Anniv. Def.o Mario Fabris
ore 19.00 Def.i Antonia Sartorato e Erminio Giuriatti - Alba e Attilio Bison e
Def.i Fam. Giuriatti e Bison - Def.o Leandro Boschetto
Def.i Amelia Facchin e Luigi Furlan
Def.i Pietro - Olinda - Dosia e Marisa Michelotto e
Def.oi Edoardo e Annunziata Carraro e Pierluigi Bettin

DEFUNTI



BORGATO ALESSANDRA Ved. Dell'Agnese di anni 81, viveva in via Cefalonia, 7, è morta il 6 novembre. I funerali sono stati celebrati l'8 Novembre; la defunta riposa nel cimitero Maggiore di Padova. S. Messa di 7° il 15 Novembre, ore 19.
MARTIN ERMIDO di anni 87, viveva in via S. Antonio, 27. Morto l'8 novembre I funerali saranno celebrati l'11 Novembre. S. Messa di settimo il 18 novembre ore 19.

AGESCI - PADOVA 10

- Branco: sabato, 16-18 a S. Domenico
- Noviziato: lunedì, 21-22.30
- Reparto: sabato, 16-18.30
- Clan: martedì, 21-22.30



Appuntamenti

Domenica 10 novembre

- Incontro vicariale dei catechisti, a Caselle, dalle ore 15.30 alle 18. Guiderà sr Giancarla Barbon, condirettore della rivista *Evangelizzare*. ICFR.

Lunedì 11 novembre

- Equipe centro vicariale ascolto della Caritas, ore 21

Martedì 12 novembre

- Catechesi 2^a media, ore 15-16; 1^a media, ore 15.30-16.30
- **INCONTRO DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE**, ore 21

Mercoledì 13 novembre

- Catechesi per il dopo Cresima (3^a media), ore 15-16
- Incontro ricreativo per la 3^a età, dalle ore 15.00
- Prove del coro famiglie, ore 21

Giovedì 14 novembre

- Prove della Corale Bach, ore 21

Venerdì 15 novembre

- Incontro delle catechiste/i, ore 21

Sabato 16 novembre

- **CATECHESI** 1^a - 2^a elementare, 15-16 in Scuola Materna;
3^a - 4^a e 5^a elementare, 15-16 in Scuola Materna
- **ACR:** dalla 1^a alla 5^a elementare dalle 16 alle 17.30

Domenica 17 novembre

- Domenica del sostegno a distanza
- Nel pomeriggio, formazione vicariale educatori AC
- Nel pomeriggio, gruppo famiglie senior sul libro di RUT



Domenica 10 novembre
Dopo la S. Messa delle ore 10 prove del CORO
BAMBINI e RAGAZZI

AZIONE CATTOLICA

- 1^a media: domenica, ore 20
- 2^a media: domenica, ore 17-18
- 3^a media: mercoledì, alle 16 dopo la catechesi
- 1^a superiore: domenica, ore 20.30
- 2^a superiore: in via di definizione
- 3^a superiore: venerdì alle 20.45, 22 novembre
- Gruppo giovani: giovedì alle 21, il 21 novembre



Azione Cattolica
Diocesi di Padova